

Data	Testata	Edizione	Pagina
18.11.15	Gazzetta del Sud	CAL	24

## Lungomare di Falerna

# Il Noce scarica acque sporche ma non si provvede alla pulizia

Il cattivo odore mette a disagio tutti i residenti

### FALERNA

Il canale Noce, che attraversa l'abitato originario di Falerna Marina sbocca a valle del lungomare, non è stato mai un modello di pulizia. Ma dopo il guasto (pare sia stato riparato) in un punto della rete fognaria cittadina, che avrebbe provocato il riversamento di liquami nel canale, una sua bonifica appare oltremodo necessaria, anche per garantire normali condizioni igienico-sanitarie.

L'intervento di riparazione effettuato nei giorni scorsi avrebbe bisogno d'essere seguito da un'adeguata pulizia dell'alveo. Attraverso il quale per parecchi giorni acqua fetida ha raggiunto la spiaggia ammorbando l'aria circostante e creando comprensibili disagi non so-

**L'esonazione del torrente Grima nel marzo scorso non ha insegnato la prevenzione**

lo a quanti abitano nella zona, ma anche a coloro che quotidianamente si servono come scorciatoia della passerella in muratura realizzata alla meno peggio nello stesso alveo (riducendone la portata) all'altezza del sottopasso ferroviario, per andare da una parte all'altra dell'abitato, diviso nettamente in due settori dalla ferrovia.

Benché adesso appaia chiara l'acqua che scorre nel canale, quest'ultimo emana ancora fetore: probabilmente dovrebbero esserne rimossi i residui fognari. È



Acque nere. Sbocco del Noce

auspicabile che sia la volta buona per procedere alla pulizia integrale del Noce, almeno nel tratto che attraversa l'abitato, riducendone lo stato di degrado.

Le sedi competenti dovrebbero farsene carico al più presto. Anche perché è una saggia misura di prevenzione l'eliminazione di tutte le situazioni che possano aggravare gli effetti di particolari eventi meteorologici. La periodica pulizia di alvei, fossi, canali (diversi sono quelli visibili e meno visibili che interessano il territorio di Falerna Marina), prima che inizino le piogge, è fondamentale per mantenerne l'efficienza idraulica. Fossi, torrentelli che attraversano o lambiscono l'area urbana, pur mostrandosi generalmente innocui, a seguito di consistenti e persistenti precipitazioni potrebbero rivelare all'improvviso il loro aspetto peggiore in danno di quanto è stato realizzato nelle vicinanze, strade, abitazioni e occupanti compresi. La natura ne ha dato una prova lo scorso marzo con l'esonazione del Grima. Ma quando diventerà prioritaria la prevenzione? ◀(g.r.)